

L' AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI TUNISI

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio della Contabilità Generale dello Stato e il R.D. n. 827 del 23.5.1924, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO il D.P.R. n. 18 del 05/01/1967 e s.m.i. recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, ed in particolare l'art. 86;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- VISTO L'art. 3 della L136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., ai sensi del quale l'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo procedure previste;
- VISTI la legge 125/2014 che istituisce l' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il decreto n.113 del 22.07.2015 che approva lo statuto dell'Agenzia;
- VISTO il Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo del 15.12.2015;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", da ultimo aggiornato alla legge 27 dicembre 2017 n.205;
- VISTO le linee guida n.1,2,3,4,5,6,7 di attuazione del D.gs n.50 del 18/04/2016, approvate dall'Autorità nazionale Anticorruzione rispettivamente con delibera n.973/2016, delibera n.1005/2016, delibera n. 1096/2016, delibera n.1097/2016, delibera n. 1190/2016, delibera n. 1293/2016 e delibera n.235/2017;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero" vigente dal 04 gennaio 2018, in particolare il Capo IV afferente i contratti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- VISTA La delibera del Direttore AICS prot. n. 13302 del 28.11.2016 che ha approvato il finanziamento dell'iniziativa "Fondo di Coordinamento e gestione programmi" - AID 010990 e il relativo fondo in loco (140.000,00 Euro) e la delibera del Direttore AICS n.58 del 08/09/2017 che ha approvato il rifinanziamento pari a 600.000,00 Euro per l'iniziativa "Fondo di Coordinamento e gestione programmi" - AID 010990;
- CONSIDERATO che il POG ha stanziato Euro 40.000,00 sulla voce "Attrezzature / materiale informatico" e che il capitolo presenta la necessaria disponibilità;
- CONSIDERATA la necessità di affittare nuovi locali ad uso dell'ufficio presso lo stabile adiacente alla sede dell'Ambasciata d'Italia a Tunisi;
- CONSIDERATO che si rende necessario acquistare arredi d'ufficio per la nuova Sede AICS di Tunisi;

- CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta a 29.000,00 TND al netto delle imposte indirette e che il costo stimato è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti;
- CONSIDERATA la temporaneità e l'urgenza della prestazione;
- CONSIDERATO che il preventivo di spesa pari a 28.457,70 TND (ventottomila quattrocento cinquantasette/70 dinari tunisini), pari a 9.660,08 Euro, IVA esclusa presentato in data 09/01/2018 dall'impresa "Interieurs, ste le mobilier contemporain" , è ritenuto congruo;
- CONSIDERATO che la predetta ditta è in possesso di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

DETERMINA

1. Di affidare all'impresa "Interieurs" la fornitura di arredi d'ufficio per un importo di 28.457,70 TND (ventottomila quattrocento cinquantasette/70 dinari tunisini), pari a 9.660,08 Euro;
2. Di precisare che:
 - il fine che s'intende perseguire con la spesa in oggetto è garantire un adeguato livello efficienza dei locali adibiti ed inoltre un ambiente adeguato di salute sul lavoro del personale impiegato ad ufficio della Sede Regionale dell'AICS a Tunisi;
 - i termini dell'accordo con l'impresa sono definiti mediante contratto provvede a stabilire le modalità di esecuzione della prestazione e le penalità in caso di inadempimento;
3. il contraente viene prescelto nell'ambito della procedura di affidamento diretto secondo Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, confermato anche dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto alla luce dell'importo della relativa spesa, nonché del possesso da parte del professionista in parola di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

L'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi.

Tunisi, 16.01.2018

Il Direttore della Sede AICS di Tunisi
Flavio Lovisolo

